



COMUNE DI NAPOLI

**II Municipalità**

Avvocata - Montecalvario  
Mercato - Pendino  
Porto - San Giuseppe

**Il Direttore**

PG/2012/ 636901 del 06/08/2012

Servizio Protocollo Archivio e Notifiche

**Oggetto: richiesta pubblicazione delibera n. 29 del 03.08.12.**

Per gli adempimenti di competenza si trasmette in file in pdf relativa alla deliberazione di Consiglio Municipale approvata nella seduta Consiliare del 03.08.12 avente ad oggetto: Approvazione del Nuovo regolamento della Consulta per le Pari Opportunità. Revoca del precedente regolamento della consulta per le pari opportunità, approvato con deliberazione del consiglio n. 16 del 26.04.07.

Con esecuzione immediata ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Inizio 10/08/2012 fine 25/08/2012

Cordiali saluti

Dott.ssa Anna Aiello



**COMUNE DI NAPOLI**  
**2^ MUNICIPALITA'**  
**AVVOCATA MERCATO MONTECALVARIO**  
**PENDINO PORTO**  
**S.GIUSEPPE**  
**DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'**  
**N. 29 del 03.08.2012**

**OGGETTO: Approvazione del Nuovo Regolamento della Consulta sulle Pari Opportunità. Revoca del precedente regolamento della Consulta sulle pari opportunità. approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 26.04.07.**

L'anno duemiladodici, il giorno 3 del mese di agosto alle ore 10.16 nell'aula consiliare della 2^ Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della 2^ Municipalità;

Assiste il Direttore della II Municipalità dott.ssa Anna Aiello, in qualità di Segretario.

Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i consiglieri

**PRESIDENTE**

**Chirico Francesco P**

**CONSIGLIERI**

AGOVINO GIUSEPPE VALERIO	A	DE FILIPPO FABIO	P
AIELLO GIUSEPPE	A	DE STASIO GIUSEPPE RENATO	A
ALLOCCA DOMENICO	P	DE VINCENTIIS GIANLUCA	P
ANGRISANO VINCENZO	P	DELLA RAGIONE NUNZIO	P
ARIENZO FEDERICO	P	FERRAGINA PAOLO	P
AUFIERO GIUSEPPE	P	FUSCO MAURIZIO	P
BARBERIO ROBERTO	A	GAMBARDELLA MARCO	P
BIANCHI MARIO	P	GENTILE CIRO	P
BRANDOLINI GIUSEPPE	P	GIULIANO ROSARIA	A
CADAVERO MARCELLO	P	LAUDANNO PASQUALE	P
CAPOCELLI STEFANO MARIA	A	MOTTI GIUSEPPE	A
CASTIELLO SALVATORE	P	PETROLI LUIGI	P
CINQUEGRANA CIRO	P	SALINERI NADA	P
COSENTINO FRANCESCA SAVERIA	P	SEPE RITA	P
D'AGOSTINO ANTONIO	P	STAVOLA TOMMASO	P

**Nota bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

**Assume la Presidenza: il Presidente dott. Francesco Chirico**

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

## **IL CONSIGLIO DELLA 2^ MUNICIPALITA'**

### **Su proposta della Conferenza dei Capi Gruppo**

#### **Premesso che:**

il precedente Consiglio municipale con deliberazione n. 16 del 26.04.07 adottava il regolamento della Consulta sulle Pari Opportunità ai sensi dell'art.13 Regolamento delle Municipalità.

#### **Visto che:**

la Conferenza dei Capi Gruppo Consiliari nella seduta dell'11.7.12 ha approvato all'unanimità la nuova bozza di regolamento della Consulta sulle Pari Opportunità, ai sensi dell'art.13 Regolamento delle Municipalità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

#### **Ritenuto, pertanto**

che occorre procedere all'approvazione del nuovo regolamento ed alla revoca di quello precedente.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della II Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Dott.ssa Anna Aiello

**DELIBERA**

#### **ALL'UNANIMITA'**

Approvare il Nuovo Regolamento della Consulta sulle Pari Opportunità, ai sensi dell'art.13 Regolamento delle Municipalità, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Revocare il precedente regolamento della Consulta sulle pari opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio n. 16 del 26.04.07.

A votazione separata unanime, stante l'urgenza dichiarata la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 48 del Regolamento delle Municipalità.

Il Presidente della Municipalità 2  
Dott. Francesco Chirico





**COMUNE DI NAPOLI**  
**2^ MUNICIPALITA'**  
**AVVOCATA MONTECALVARIO**  
**MERCATO PENDINO**  
**S.GIUSEPPE PORTO**

---

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'**  
**N. 29 del 03.08.2012**

**OGGETTO: Approvazione del Nuovo Regolamento della Consulta sulle Pari Opportunità.  
Revoca del precedente regolamento della Consulta sulle pari opportunità, approvato con  
deliberazione del Consiglio n. 16 del 26.04.07.**

Il Direttore della II Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**favorevole**

Addì, **03.08.2012**

Il Direttore della II Municipalità  
dott.ssa Anna Aiello



---

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, , il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

**ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE**

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....  
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta  
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

## II Municipalità

### REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PARI OPPORTUNITA'

#### ART.1 ISTITUZIONE DELLA CONSULTA

La consulta delle Pari Opportunità è istituita in attuazione del principio di parità tra uomini e donne, sancito dagli artt.3 e 51 della Costituzione Italiana ed in conformità con l'art.35 dello Statuto del Comune di Napoli e dell'art. 13 del Regolamento delle Municipalità,

#### ART.2 FINALITA'

La Consulta per le Pari Opportunità promuove e programma politiche rivolte al conseguimento dei principi di parità fra uomini e donne, al superamento di ogni discriminazione affinché ogni persona possa esprimere liberamente la propria identità sessuale e vivere pienamente la propria vita relazionale ed affettiva.

E' organo di consulenza e orientamento della Municipalità ed ha lo scopo di introdurre il punto di vista di genere nelle politiche e nelle strategie della Municipalità, di promuovere la partecipazione delle donne nonché di lesbiche, gay, bisex e transessuali alle decisioni politiche.

#### ART.3 ATTIVITA'

- a) Promuovere e realizzare azioni positive volte a rimuovere le discriminazioni dirette o indirette nei confronti delle donne, di lesbiche, gay, bisex e transessuali;
- b) Realizzare iniziative tese a favorire la presenza delle donne nella vita politica istituzionale, nonché di lesbiche, gay, bisex e transessuali;
- c) Favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne e uomini introducendo forme di sperimentazione di cittadinanza attiva;
- d) Contrastare la cultura della violenza e dell'assoggettamento del corpo delle donne e dei bambini e dei transessuali anche attraverso la creazione di sportelli antiviolenza;
- e) Promuovere azioni tese alla crescita della presenza femminile nel mondo del lavoro e particolarmente nel campo dell'imprenditoria; contrastare ogni forma di discriminazione sul lavoro basata sull'identità sessuale per promuovere la piena integrazione lavorativa di lesbiche, gay ed in particolare dei transessuali;
- f) Migliorare e riqualificare i servizi alla persona presenti sul territorio della Municipalità;
- g) Promuovere la realizzazione di azioni tese a rendere possibile la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro;

- h) Promuovere politiche tese al miglioramento della sicurezza e della mobilità sul territorio;
- i) Favorire la diffusione della conoscenza delle leggi in materia di Pari Opportunità;
- j) Promuovere tutto quanto utile e necessario per il raggiungimento delle finalità della Consulta;
- l) Promuovere sul territorio e nelle scuole azioni per prevenire il fenomeno dell'omofobia attraverso una corretta educazione al rispetto e ai sentimenti
- m) richiedere e promuovere momenti di confronto sulle problematiche delle P.O., nonché l'adozione di specifici atti deliberati di competenza del Consiglio Municipale;
- n) pronunciarsi sulle questioni che gli organi esecutivi della Municipalità ritengono di sottoporre alla Consulta stessa;
- o) convocare assemblee pubbliche su temi di specifico interesse;
- p) promuovere coordinamenti delle consulte P.O. Istituite da altre Municipalità..

#### ART.4 COMPOSIZIONE

La Consulta è composta da:

Le elette (Presidente e Consigliere), gli eletti appartenenti alla comunità LGBT, il Consigliere con delega alle P.O. e le Assessorate nominate nella Municipalità

- a) n 1 rappresentante per ogni Associazione "di genere" presente ed operante sul territorio della Municipalità; nonché per ogni Associazione del mondo LGBT;
- b) n 1 rappresentante di ogni organismo di parità interno ad associazioni e comitati di cittadini presenti ed operanti sul territorio della Municipalità;
- c) n1 rappresentante per ogni Ordine professionale e/o di categoria indicato dagli organismi interni di parità
- d); Il Consiglio della Municipalità su proposta delle persone elette e delle Assessorate provvederà all'individuazione delle componenti di cui ai punti (a,b,c) attraverso appositi strumenti di evidenza pubblica
- e) La Consulta regolamenterà, una volta insediata, l'accesso temporaneo o stabile di altri soggetti

#### ART.5 ORGANI DELLA CONSULTA

La Consulta elegge, a maggioranza, al suo interno la/il Presidente che ha il compito di promuovere il programma delle attività e di fissare il calendario degli incontri.

L'attività della Consulta può essere articolato in gruppi di lavoro che eleggono al loro interno la Coordinatrice o il Coordinatore.

La Consulta valuterà, entro sei mesi, dall'insediamento l'opportunità di dotarsi di un organo esecutivo.

#### ART.6 DURATA

La Consulta resta in carica per la durata del Consiglio della Municipalità.

La/il Presidente e l'eventuale Consiglio Esecutivo restano in carica per due anni e sei mesi rinnovabili.

ART.7  
DECADENZA E DIMISSIONI

Decadono dalla Consulta le/i componenti che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo

La Consulta provvede alla loro sostituzione

Le dimissioni delle componenti della Consulta vanno indirizzate alla/o Presidente, sono irrevocabili e immediatamente efficaci

ART.8  
FUNZIONAMENTO

La Presidente convoca e presiede la Consulta

La Consulta è convocata una volta al mese o su richiesta di 1/5 delle/i componenti diretta alla/o Presidente che deve convocarla entro 15gg o su richiesta degli organi esecutivi della Municipalità

La convocazione è fatta dal Presidente della Consulta almeno 5 giorni prima con avviso scritto nel quale sono indicate oltre che il giorno e l'ora anche gli argomenti da trattare all'o.d.g

Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza di almeno un terzo delle componenti

Le riunioni della Consulta sono aperte alla partecipazione di donne interessate alle tematiche, alle finalità ed alle attività della Consulta

La Consulta decide con voto favorevole della maggioranza delle presenti

A turno un rappresentante dell'Assemblea assume funzioni di segretario, redige il verbale e registra le presenze.

Il verbale è sottoscritto dalla Presidente e dal Segretario ed è approvato ad inizio della seduta successiva.

ART.9  
SEDE

La sede della Consulta è la sede della II Municipalità o altra struttura del Patrimonio comunale a disposizione della Municipalità

ART 10  
RISORSE FINANZIARIE

Per l'espletamento delle proprie attività la Consulta potrà disporre di appositi stanziamenti del Bilancio della Municipalità e può inoltre ottenere finanziamenti da altri enti pubblici e privati

La Consulta potrà proporre alla Municipalità protocolli d'intesa/convenzioni e quanto altro utile per il conseguimento delle attività di pari opportunità individuate

ART 11  
RAPPORTI CON LA MUNICIPALITA'

Il Presidente della Consulta informa il Consiglio sulle attività svolte con cadenza semestrale.

ART 12  
MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio della Municipalità.

ART 13  
RICHIAMO ALLE LEGGI E REGOLAMENTI VIGENTI

La partecipazione alla Consulta è gratuita, non sono corrisposti compensi, né rimborsi per la collaborazione ai lavori per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi.

ART 14  
CONVOCAZIONE DELLA PRIMA RIUNIONE DELLA CONSULTA

La prima riunione della Consulta è presieduta dal Presidente della Municipalità o sua/o delegata/O. La comunicazione della Consulta avverrà attraverso l'affissione di un manifesto e la sua pubblicazione sul sito internet della Municipalità, in cui sono indicati termine e modalità di accreditamento di comitati e associazioni.

